

## Ascolta la voce della mia supplica

**Letto 1:** A seguito di drammatici fatti di cronaca che hanno recentemente coinvolto alcuni adolescenti e in sintonia con l'appello di papa Francesco, che l'8 febbraio – nel discorso al Corpo diplomatico presso la Santa Sede – ha chiesto di non rimanere inerti di fronte alla «catastrofe educativa», l'Arcivescovo Mario Delpini con questo messaggio invita tutta la Diocesi a una speciale preghiera.

**Letto 2:** Dalle parole dell'Arcivescovo:

*Vorrei sentire che siamo in tanti in ogni parte della diocesi a pregare. Tanti: genitori, adolescenti e giovani appassionati del bene e avvertiti del male che insidia e rovina anche i loro coetanei. Tanti: preti, persone consacrate, insegnanti, educatori, tutti coloro che condividono lo strazio dell'impotenza e continuano a gridare verso Dio.*

### Canto ed Esposizione del Santissimo Sacramento

**Sac.** Accompagniamo la nostra adorazione con la Preghiera del Rosario

**1° Mistero: “Lo strazio dell'impotenza”.**

**Letto 1:** “Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala”. (Gv. 19,25)

**Letto 2:** La pandemia, che ci ha costretto a lunghi mesi di isolamento e spesso di solitudine, ha fatto emergere la necessità che ogni persona ha di avere rapporti umani... Assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”. Vorrei ripeterlo: assistiamo a una sorta di “catastrofe educativa”, davanti alla quale non si può rimanere inerti, per il bene delle future generazioni e dell'intera società. (Papa Francesco)

**Padre Nostro - 10 Ave Maria - Gloria**

**2° Mistero: L'accorata preghiera dei genitori, degli educatori, degli insegnanti.**

**Letto 1:** “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”. (Lc. 2,48)

**Letto 2:** Vorrei dare voce anche a tutti i genitori, gli educatori, gli insegnanti che percepiscono questo momento come una urgenza spirituale ed educativa e si rendono conto che non sono a portata di mano rimedi e soluzioni immediate. (Arcivescovo Mario Delpini)

**Letto 3:** Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società, poiché l'educazione è il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. (Papa Francesco)

**Padre Nostro - 10 Ave Maria - Gloria**

**3° Mistero: Il grido dei giovani**

**Letto 1:** *Passando, vide un uomo cieco dalla nascita.* (Gv. 9,1)

**Lettore 2:** Vorrei dare voce a ragazzi e ragazze che sono sconvolti dall'isolamento, dai comportamenti incomprensibili e violenti fino alla morte di coetanei ai quali sono affezionati e si sentono in colpa per non aver capito, per non aver detto, per non aver fatto abbastanza (*Arcivescovo Mario Delpini*)

**Lettore 3:** Fin dall'inizio è parso infatti evidente che la pandemia avrebbe inciso notevolmente sullo stile di vita cui eravamo abituati, facendo venire meno comodità e certezze consolidate. Essa ci ha messo in crisi, mostrandoci il volto di un mondo malato non solo a causa del virus, ma anche nell'ambiente, nei processi economici e politici, e più ancora nei rapporti umani. Ha messo in luce i rischi e le conseguenze di un modo di vivere dominato da egoismo e cultura dello scarto e ci ha posto davanti un'alternativa: continuare sulla strada finora percorsa o intraprendere un nuovo cammino. (*Papa Francesco*)

**Padre Nostro - 10 Ave Maria - Gloria**

#### **4° Mistero: Convertire le Istituzioni**

**Lettore 1:** *“Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre”.* (1Cor. 9,24-25)

**Lettore 2:** Vorrei che questa voce arrivasse alle istituzioni e che l'alleanza tra le istituzioni si rivelasse con maggior evidenza e incisività. Uomini e donne delle istituzioni certo condividono con me strazio e frustrazioni, insieme con impegno e passione educativa. Constatate inadeguatezza di risorse, esiti fallimentari, scelte sbagliate non può essere un motivo di paralisi, ma una provocazione a più incisiva dedizione e una più corale concentrazione sulle priorità educative. (*Arcivescovo Mario Delpini*)

**Lettore 3:** Nella storia esistono momenti in cui è necessario prendere decisioni fondanti, che diano non solo un'impronta al nostro modo di vivere, ma specialmente una determinata posizione davanti ai possibili scenari futuri. Nella presente situazione di crisi sanitaria — gravida di sconforto e smarrimento — riteniamo che sia questo il tempo di sottoscrivere un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature. (*Papa Francesco*)

**Padre Nostro - 10 Ave Maria - Gloria**

#### **5° Mistero: Il grido della Chiesa**

**Lettore 1:** *“Sento compassione per la folla...Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino”.* (Mt.15,32)

**Lettore 2:** In questo momento non ho niente da rimproverare a nessuno, non ho niente da insegnare. Verrà il momento per discorsi più ragionati, per proposte e impegno: la Chiesa c'è, ci sarà, per tutti. Ma in questo momento porto davanti al Signore questi sentimenti, con la certezza che il Signore continua ad amare ciascuno, manda il suo Spirito a seminare consolazione, coraggio, sapienza. (*Arcivescovo Mario Delpini*)

**Lettore 3:** Il 2021 è un tempo da non perdere. E non sarà sprecato nella misura in cui sapremo collaborare con generosità e impegno. In questo senso ritengo che la fraternità sia il vero rimedio alla pandemia e ai molti mali che ci hanno colpito. Fraternità e speranza

sono come medicine di cui oggi il mondo ha bisogno, al pari dei vaccini. (*Papa Francesco*)

## **Padre Nostro - 10 Ave Maria - Gloria**

**Salmo 28 (27) a cori alterni**

**A te grido, Signore, mia roccia,**

**con me non tacere:**

**se tu non mi parli,**

**sono come chi scende nella fossa.**

<sup>2</sup>Ascolta la voce della mia supplica,

quando a te grido aiuto,

quando alzo le mie mani

verso il tuo santo tempio.

<sup>3</sup>**Non trascinarvi via con malvagi e malfattori,**

**che parlano di pace al loro prossimo,**

**ma hanno la malizia nel cuore.**

<sup>4</sup>Ripagali secondo il loro agire,

secondo la malvagità delle loro azioni;

secondo le opere delle loro mani,

rendi loro quanto meritano.

<sup>5</sup>**Non hanno compreso l'agire del Signore**

**e l'opera delle sue mani:**

**egli li demolirà, senza più riedificarli.**

<sup>6</sup>Sia benedetto il Signore,

che ha dato ascolto alla voce della mia supplica.

<sup>7</sup>**Il Signore è mia forza e mio scudo,**

**in lui ha confidato il mio cuore.**

**Mi ha dato aiuto: esulta il mio cuore,**

**con il mio canto voglio rendergli grazie.**

<sup>8</sup>Forza è il Signore per il suo popolo,

rifugio di salvezza per il suo consacrato.

<sup>9</sup>**Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità,**

**sii loro pastore e sostegno per sempre.**

Insieme: Gloria al Padre...

## **Invocazioni**

**Sac.** Rivolgiamo al Signore Dio le nostre invocazioni ed insieme diciamo:

**Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore aiutaci a mettere al centro di ogni processo educativo formale e informale la persona, il suo valore, la sua dignità, per far emergere la sua propria specificità, la sua bellezza, la sua unicità e, al tempo stesso, la sua capacità di essere in relazione con gli altri e con la realtà che la circonda.

**Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore aiutaci ad ascoltare la voce dei bambini, dei ragazzi e dei giovani a cui trasmettiamo valori e conoscenze, per costruire insieme un futuro di giustizia e di pace, una vita degna per ogni persona.

### **Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore aiutaci a valorizzare la famiglia come primo e indispensabile soggetto educatore.

### **Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore insegnaci a educare ed educarci all'accoglienza, aprendoci ai più vulnerabili ed emarginati.

### **Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore illuminaci nel trovare altri modi di intendere l'economia, di intendere la politica, di intendere la crescita e il progresso, perché siano davvero al servizio dell'uomo e dell'intera famiglia umana nella prospettiva di un'ecologia integrale.

### **Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

- Signore guidaci a custodire e coltivare la nostra casa comune, adottando stili di vita più sobri.

### **Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità**

#### **Mandato educativo**

Fratelli e sorelle c'è una "architettura" della pace in cui intervengono le varie istituzioni e persone di una società, ciascuna secondo la propria competenza ma senza escludere nessuno...Impegniamoci tutti insieme, ognuno come è, ma sempre guardando avanti insieme, verso questa costruzione di una civiltà dell'armonia, dell'unità, dove non ci sia posto per questa cattiva pandemia della cultura dello scarto.

#### **Preghiera al creatore (da Fratelli Tutti)**

Signore e Padre dell'umanità,

che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità,

infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.

Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace.

Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno,

senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.

#### **Canto - Orazione**

Tantum ergo Sacramentum - veneremur cernui:

Et antiquum documentum - Novo cedat ritui:

Præstet fides supplementum - Sensuum defectui.

Genitori, Genitoque - Laus et Jubilatio,

Salus, honor, virtus quoque - Sit et benedictio:

Procedenti ab utroque - Compar sit laudatio. Amen.

**Benedizione**

**Riposizione**

**Canto finale**